

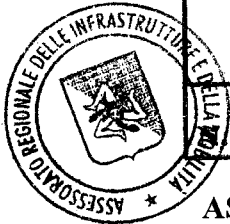
D.D.G. n. 2462 del 24/10/2012

1A5.01
14/10/2012

Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
09 OTT. 2012
81



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti



RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASS.TO REG. LE
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

VISTO:
Preso nota al n. 485
Scheda n. 28 SET 2012
Palermo, il 28 SET 2012
Il Direttore Capo della Ragioneria Central

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007

VISTO il DDG n.714/ex Area3 Tr del 29.09.2009 con il quale è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico per la selezione, con procedura valutativa e graduatoria, dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del PO FESR 2007/2013 e il successivo DDG n.784/ex Area3TR del 05.11.2009 con cui è stato prorogato il termine di presentazione dei progetti;

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
REG. ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

15 NOV. 2012

Reg. N° 1 Foglio N° 85
Il Direttore

VISTO il DDG n.3516 del 15.12.2011 con il quale sono stati ritirati gli atti impugnati innanzi al TAR in ossequio alla sentenza n. 01811/2011 ed è stata incaricata la stessa Commissione, nominata con la nota 806/Dir del 16.12.2009, del riesame dei progetti alla luce del contenuto della sentenza del TAR e nel rispetto di quanto indicato nell'avviso;

VISTI i verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 27/01/2012 e 01/02/2012 trasmessi con la nota. 4620 del 01.02.2012 ;

VISTA la nota 12028/A5.01 del 06.02.2012 con la quale il Dirigente della U.O.A5.01 ha evidenziato delle criticità nei suddetti verbali;

VISTA la nota n. 16153/A1 del 15.02.2012 con la quale il Dirigente Generale ha invitato la Commissione a rideterminare la graduatoria alla luce della necessaria esclusione di una proposta in relazione alla durata dell'intervento, in quanto l'Ufficio aveva rilevato l'erronea ammissione dell'intervento 9 alla valutazione, poiché il tempo di realizzazione dell'intervento indicato nella proposta, corrispondente a mesi trenta, risultava maggiore di quello massimo, previsto dai punti 3 e 4 dell'avviso approvato con DDG 714/A3TR del 29.09.2009 in un massimo di 24 mesi, manifestando incoerenza con i criteri di ammissibilità e di selezione indicati nell'avviso stesso.

VISTA la nota 24318/A1 del 06.03.2012 con la quale sono stati trasmessi al Dirigente della U.O. A5.01 i verbali delle sedute del 22.02.2012 e del 01.03.2012 in uno con la nuova graduatoria dei progetti, riformulata per tenere conto - oltre che dei rilievi del TAR riguardo uno dei parametri utilizzati nella valutazione - anche dell'erronea precedente ammissione di una proposta;

VISTA la nota n. 25251/A5.01 del 08.03.2012 con la quale il Dirigente della U.O.A5.01 ha ribadito le proprie osservazioni sulle criticità riscontrate anche sui verbali delle sedute del 22.02.12 e dell'01.03.2012.

VISTA la nota di prot. 25546 del 09.03.2012 con la quale il Presidente della Commissione ha trasmesso il verbale della seduta del 07.03.2012, in prosecuzione dei lavori di cui al verbale del 01.03.2012, con l'elenco dei progetti esclusi e le relative motivazioni.

VISTA la nota 28771/A1 del 19.03.2012 con la quale, a fronte delle criticità evidenziate dal Dirigente della U.O.A5.01, il Dirigente Generale ha invitato il Presidente della Commissione a trasmettere una relazione, anche con elementi di carattere tecnico-scientifico, per fugare ogni dubbio sulle metodologie di valutazione adottate;

VISTA la relazione trasmessa dal Presidente della Commissione con la nota prot. n.30990 del 26.03.2012

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n.32712/A1 del 30.03.2012, con la quale è stato richiesto al Dirigente della U.O.A5.01 di esprimersi sulla relazione trasmessa dal Presidente della Commissione

VISTA la nota 33656 del 02.04.2012 con la quale il Dirigente della U.O.A5.01 ha fatto presente che la relazione del Presidente non conteneva gli elementi richiesti necessari a fugare i dubbi sulle criticità riscontrate evidenziando, come già fatto con nota dell'08.03.2012, la palese erronea graduazione dei punteggi attribuiti mediante l'utilizzo non appropriato delle formule matematiche operato dalla Commissione, poiché la graduazione del criterio 8 non rispecchiava nelle proporzioni la valutazione effettuata dalla stessa Commissione;

ATTESO che, con la precitata nota il Dirigente della U.O.A5.01 ha segnalato ed evidenziato, inoltre:



- che la relazione trasmessa dal Presidente della Commissione con nota 13502 del 23.03.2012 non contiene alcun elemento tecnico scientifico;
- che la prosecuzione del procedimento resta subordinata agli elementi tecnico-scientifici che il Dirigente Generale vorrà acquisire da parte di competenti strutture e alla valutazione sull'operato della Commissione in relazione all'incarico conferito;
- che delle problematiche inerenti il regolamento CE n. 1083/2006 in relazione ai progetti generatori di entrata e alla compatibilità del piano di gestione delle proposte presentate con i criteri e con la vigente normativa debba essere investita la stessa commissione di valutazione incaricata di stabilire l'ammissibilità delle proposte;

CONSIDERATO, a fronte di quanto precede che competono al Dirigente Generale le funzioni di coordinamento, raccordo ed indirizzo generale delle attività oltre alla vigilanza sulla corretta attuazione della linea di intervento 3.3.2.4 nel rispetto delle attribuzioni del responsabile del procedimento che è il Dirigente della U.O.A5.01, e che i rispettivi ruoli di Centro di responsabilità (Cdr) e di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) comportano il rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie sui Sistemi di Gestione e Controllo approvati con decisione N.C (2007) 4249 del 07.09.2007 sulla base delle disposizioni contenute nell'art.21 del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006;

ATTESO che, le precitate disposizioni attengono alla puntuale definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo delle operazioni ed alla ripartizione delle funzioni stesse all'interno di ciascun organismo, al fine di garantire correttezza e regolarità delle operazioni in uno con l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;

VISTA, al riguardo, la disposizione di cui alla nota n.37911/A1 del 17.04.2012, data dal Dirigente Generale al Dirigente della U.O.A5.01, di predisporre gli atti per l'annullamento degli atti predisposti dalla Commissione e per la nomina di una nuova Commissione;

RITENUTO per quanto analiticamente rilevato dal competente Dirigente della U.O. A5.01 e al fine di tutelare l'Amministrazione dal rischio di soccombere in eventuali altri giudizi che potrebbero instaurarsi a seguito di ulteriori censure sulle metodologie adottate per la valutazione dell'intervento dalla citata Commissione - che finirebbero per dilatare ulteriormente i tempi dell'attuazione della Linea di intervento e il procedimento stesso - di dover annullare gli atti predisposti dalla Commissione a fronte dell'incarico di riesaminare i progetti conferito con l'art 2 del DDG 3516 che occorre revocare "in parte qua";

RITENUTO, per quanto precede, di revocare l'incarico alla suddetta Commissione e procedere alla nomina di una nuova Commissione in quanto il fallace impianto valutativo e la reiterata incapacità dell'attuale Commissione di produrre, a difesa dell'Amministrazione, controdeduzioni apprezzabili da parte dell'Ufficio Competente per le Operazioni e del Centro di Responsabilità - che coincide con la Direzione Generale del Dipartimento - hanno sin qui provocato e rischiano di estendere ritardi oltre i limiti consentiti per evitare il disimpegno automatico delle somme disponibili;

VISTO l'art 12 dell'Avviso approvato con il DDG n.714/ex area3 Tr del 29.09.2009

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, fatto salvo il ritiro del DDG. 609/exArea3 TR del 12.04.2010 con il quale è stata promulgata la graduatoria provvisoria e del DDG n. 2468/A5 del



19.10.2010 di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui alla Linea di intervento 3.3.2.4 del PO FESR 2007/2013 operato con Decreto del Dirigente Generale n. 3516 del 15.12.2011, sono annullati tutti gli atti prodotti dalla Commissione di valutazione a seguito dell'incarico del riesame dei progetti ai sensi dell'art.2 del DDG 3516 del 15.12.2011.

Art. 2

A parziale modifica del DDG n. 3516 del 15.12.2011 è revocato l'incarico alla Commissione di cui all'art 2 dello stesso decreto, i cui atti sono, pertanto, dichiarati inefficaci e contestualmente è nominata la nuova Commissione composta da:

GEOM. VINCENZO PIRILLO -

AVV. ELISABETTA MARIOTTI -

ING. CLARA CELANO -

AVV. E. MARIOTTI assumerà le funzioni di Presidente della Commissione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale per la registrazione e, successivamente, immesso sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito del Dipartimento Infrastrutture.

30 AGO 2012

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Galgares

